

□

ANNO 1957

10 Maggio 1957 Albert, Amiens.h.23 In un villaggio Francese. Quattro nani sono scesi da un ordigno volante?



13 luglio 1957 Grosseto h.09.00

Avvistato nel grossetano apparecchio ovoidale con due torrette argentee, visto dall'intero paese. Fonti: Giornale del Mattino 14.07.57.

11 agosto 1957 Giaveno (TO) h.09.00

Un cacciatore che sta battendo la montagna col suo cane, sul Colle Braida, sente un sibilo analogo a quello provocato dalle bombe sganciate da un aereo. Istintivamente, memore del tempo della guerra, si getta a terra; poi levando lo sguardo vede attonito due oggetti discoidali atterrare a non grande distanza. Nei fianchi degli oggetti si aprono dei portelli e ne escono due figure umane che ormezziano per un po, attorno agli oggetti come per una riparazione e dopo qualche minuto risalgono a bordo, dopodiché gli oggetti decollano scomparendo in pochi attimi nel cielo. Riavutosi dalla sorpresa l'uomo nota che il cane non gli è più vicino e lo ritrova carbonizzato nel punto dove si erano posati gli oggetti, in mezzo a sterpi ed erba anch'essi anneriti per vasto raggio. Questo racconto viene fatto per telefono dal testimone stesso subito dopo il fatto, che ha chiamato la sede del Centro Studi Clipeologici invitando ad accorrere subito sul posto, dove in effetti vengono poi trovate tracce di bruciato ed alberi bruciacchiati sulla sommità. Secondo l'autore della telefonata (mai

rintracciato, ma di cui si sa che era un torinese poi emigrato), i Carabinieri da lui chiamati sul posto gli avrebbero detto di non toccare la carcassa dell'animale perché poteva anche essere radioattiva.

Fonti: - Stampa Sera, 19-20 aprile 1960 - -

Notiziario CISAER, agosto-dicembre 1958, p.11. -

Indagini di Arduino Albertini e di Paolo Fiorino.

**15 Agosto 1957 Colline Pistoiesi (Pistoia) h. 19.30** Vengono osservati dalla strada che conduce a Porretta Terme verso il passo della Collina due oggetti a forma di disco (dimensioni come un aereo da trasporto) di colore verde scuro che si muovono da Nord verso Sud con cambiamento di assetto. Sono partiti da fermo ad una velocità elevatissima. Gli oggetti sono scaturiti da una nube tronco conica ad assetto verticale che si è spezzata in due con discesa verso terra della parte a cono, poi sfumata. Dalla parte cilindrica superiore sono usciti due dischi che, per una trentina di secondi, stanno fermi per poi partire verso l'alto con assetto orizzontale. All'atto della partenza proiettano verso terra scariche simili a quelle elettriche. Il cielo era sereno. Non è stato udito alcun rumore. La durata del fenomeno è stata di circa 60 secondi. Altezza stimata intorno ai 7.000 metri.

Fonti: Settimana Incom del 08/10/61

**19 Agosto 1957 strada che da Pontedera conduce a Peccioli, Pisa h. circa le una di notte.**

Osservato un grande oggetto luminoso bianchissimo che veniva incontro ai testimoni seguendo una traiettoria rettilinea. Percorso l'intero arco del cielo è sparito dietro una nuvola all'orizzonte per riapparire poco dopo per un attimo. Dalla parte di dietro fluttuava qualcosa come una fiammella. Forma ovoidale. Altezza stimata circa 3.000 metri. Le sue dimensioni paragonabili a due volte la luna piena.

Fonti: Movimento Culturale Umanistico Fiorentino. Sezione Ufologica.

**19 Agosto 1957 Firenze, circa le una di notte.**

Dalla località "cinque strade", sui colli Fiorentini, fu osservato un oggetto mentre attraversava la volta stellata in direzione Ovest Sud/Est. La strana apparizione, che era a vividi colori, ha descritto un ampio arco di cielo ed è quindi scomparsa dietro la cerchia appenninica. Al fenomeno hanno assistito numerosi automobilisti che rientravano dalle scampagnate di ferragosto e che hanno recato la notizia in città. Fonti: Il Messaggero del 20-08-1957

**19 Agosto 1957 Badia Tedalda (Arezzo) circa le una di notte.**

Anche nel cielo di Badia Tedalda, questa notte, è stato visto un UFO. Sono stati testimoni l'impiegato Cesare Ughi di anni 28 di Firenze attualmente in vacanza, Don Luigi Boscherini di 27 anni Parroco della frazione di Stiabola e l'aviere Mario Marini. Poco prima dell'una i tre ritornavano a Ponte Presale provenienti da Badia Tedalda quando, Don Luigi, invitava i compagni a guardare un oggetto luminoso che a grande velocità, bassissimo tra i monti, si dirigeva da Sud a Nord. I due giovani, dapprima increduli, hanno visto, ad un tratto, virare velocemente verso Est lo strano oggetto comparso al di sopra dei monti. I tre hanno escluso

trattarsi di un meteorite era, dicono, un oggetto metallico di rilevanti dimensioni che emanava una luce bianca vivissima e che lasciava dietro di se una scia rossastra.

Fonti: Il Messaggero del 20-08-1957

**19 Agosto 1957 Lastra a Signa (Firenze) h. 00.55**

Numerosi testimoni osservarono un oggetto come una meteora che solcava il cielo e che procedeva descrivendo una traiettoria orizzontale perfetta. Andava verso est. La durata del fenomeno è stata di circa qualche secondo.

Fonti: Il Giornale del Mattino 19/08/57

**28 Agosto 1957 Firenze h. imprecisata.**

“Dai colli fiorentini, un gruppo imprecisato di persone, ha osservato un oggetto volante luminoso che velocissimo è passato sopra di loro.” Fonti:La tribuna illustrata 21/11/65

**1 Settembre 1957 Firenze h. imprecisata.**

Avvistamento di un oggetto, grande due volte la luna piena, su Firenze. Fonti: La Domenica del Corriere.

**Settembre 1957 San Paolo -Ubatuba- Brasile.** Alcuni testimoni si trovavano all'imbrunire sulla spiaggia di Ubatuba, quando videro giungere dal mare un disco volante che a bassa quota si fermò improvvisamente esplodendo con grande fragore producendo una grandissima fiammata. L'esplosione causò una pioggia di frammenti metallici che caddero sulla spiaggia e sul mare. Alcuni frammenti furono raccolti e portati al Mineral Production Laboratory, presso il Ministero dell'Agricoltura brasiliano. L'analisi attestò trattarsi di Magnesio allo stato puro. Senza tracce di impurità. L'articolo del giornalista Ibrahim fece enorme scalpore, aveva per titolo “*Un frammento proveniente da un disco volante*”.

Fonti: O Globo 14-09-1957



A VELOCITA' IMPRESSIONANTE

# Un razzo precipitato sulle montagne abruzzesi?

E' stato visto cadere da diverse persone di Subiaco - Si stanno facendo ricerche

Roma, 18 dicembre, eurocom. E' stata una vivace ripidissima ma chiara. I due ispettori hanno potuto osservare che il corpo misterioso era di forma pressoché sferica e che la sua traiettoria era fortemente inclinata. Sembrava non mantenesse una direzione esatta. Lo hanno visto scendere molto verso terra, poi precipitare dietro il crinale di una delle montagne che sono tutt'attorno a Subiaco.

I due ispettori, non appena l'oggetto volava, e accorsero dietro la Montagna - dove erano nel fondo di uno dei numerosi diramanti di quella zona - sono scesi in strada per accertare se qualcuno avesse osservato come loro il fenomeno.

C'erano alcune altre persone che avevano visto l'oggetto. Insieme si recarono alla stazione dei carabinieri e riferivano la strada dove, un fenomeno di suggestione collettiva? Colui che hanno visto l'oggetto volante scattare il circo e abbattere dietro la montagna lungo il versante abruzzese, negano questa possibilità e assicurano l'eventualità della loro testimonianza.

I carabinieri hanno inviato un primo rapporto alle autorità superiori e intanto sono state iniziate indagini per accertare l'eventuale esistenza dei boicotti, o lungo i normali accidentati, o nei confronti. Soprattutto, di quei momenti di qualche residuo o traccia del misterioso oggetto che si sarebbe caduto dal cielo.

Da Subiaco, i due ispettori, i carabinieri della cittadina, si trovarono a quattro ore di distanza dalla loro abitazione quando la loro attenzione veniva attirata da un oggetto luminoso che passava sul cielo a velocità impressionante lasciando dietro una scia di fumo.

Foto: It. Resto del Carlino 19 dicembre 1957